



I ragazzi che ascoltavano la radio

Una generazione tra Fascismo, Resistenza e scelta repubblicana

Torre dei Lambardi

Magione (06063 PG)

Durata: 25 aprile - 10 luglio 2016

Inaugurazione: lunedì 25 aprile, alle ore 11

Autore: Sistema Museo

Data: 22 aprile 2016

Categoria: Fotografia

A cura di: Francesco Girolmoni e Vanni Ruggeri

<http://www.magionecultura.it/news.asp?id=269>

Il giorno della Liberazione a Magione, presso la Torre dei Lambardi, apre i battenti la mostra "I ragazzi che ascoltavano la radio. Una generazione tra Fascismo, Resistenza e scelta repubblicana (1936 - 1946)", organizzata dall'Amministrazione comunale con la collaborazione dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea in occasione del 70° anniversario del referendum costituzionale che il 2 giugno 1946 segnò la nascita della Repubblica italiana dopo gli anni della dittatura e della guerra.

La radio è la grande protagonista dell'esposizione, realizzata con documenti dell'Archivio storico comunale e della biblioteca, fotografie e altro materiale appartenente al fondo Publio Trento Bartoccioni, documenti dell'archivio dell'istituto onnicomprensivo "G. Mazzini" di Magione, francobolli, cartoline d'epoca, oggettistica e cimeli messi a disposizione da collezionisti e soggetti privati. È infatti questo mezzo di comunicazione a segnare in maniera profonda quegli anni così significativi, passando da **strumento di propaganda e indottrinamento** anche per i più giovani, con la Radio Rurale nelle scuole del regime, a **simbolo di resistenza e libertà** attraverso le trasmissioni di Radio Londra, da oggetto elitario a primo mezzo di comunicazione di massa.

Il **percorso espositivo** proposto dà ampiamente conto di queste trasformazioni con i manifesti dell'epoca, le scene delle radiotrasmissioni scolastiche, i documenti che testimoniano il ruolo della radio nella seconda guerra mondiale e nella Resistenza partigiana fino alla grande mobilitazione politica dopo la liberazione. Si prosegue, lungo i **quattro piani della Torre**, con una sezione che, attraverso il reportage fotografico dell'ufficiale Publio Trento Bartoccioni, poi sindaco di Magione dal 1946 al 1956, ripercorre con uno sguardo inedito il periodo d'occupazione italiana della Jugoslavia. **Francobolli, cartoline di propaganda, lettere di prigionieri di guerra** ed altro materiale postale compongono la terza sezione insieme a riviste illustrate dell'epoca e giornali, nonché autentici cimeli relativi alla campagna di Russia. Di grande interesse i materiali provenienti da fondi e collezioni private, tra cui quelli di Franz Fumanti, Adriano Piazzoli, Carlo Burini, e Luciano Zeetti (Museo del gioco e del giocattolo di San Marco - Perugia).

I drammatici momenti del passaggio del fronte, il periodo della **Resistenza** fino ad arrivare al **referendum istituzionale** del 2 giugno 1946 concludono il percorso della mostra, arricchito da audiovisivi e inserti sonori.

Alla inaugurazione della mostra intervengono il sindaco Giacomo Chiodini; Vanni Ruggeri, presidente del consiglio comunale e delegato alla cultura; Luciana Brunelli, Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea (Isuc), e Francesco Girolmoni, Biblioteca comunale Vittoria Aganoor Pompili.

Orari di apertura:

Aprile - Maggio / Giugno - Settembre

10.30 | 13.00 - 15.00 | 18.00

dal giovedì alla domenica

dal lunedì al mercoledì aperto su prenotazione

aperto 25 aprile, 1 maggio

Luglio 10.30 | 13.00 - 16.00 | 19.30

dal giovedì alla domenica

dal lunedì al mercoledì aperto su prenotazione

Info e prenotazioni:

TEL: 075 8473078

